



Dimensioni: 25,5 x 34

Pagine: 220

Rilegatura: cartonato con sovraccoperta

Illustrazioni: 315 illustrazioni a colori

ISBN: 978-88-7439-988-8

Data di pubblicazione: 2021

Prezzo: € 80,00

HAMPPI SACRED INDIA GLORIOUS INDIA

Risalente al XIV secolo, Hampi è un luogo di devozione dove si praticavano i culti di Siva e Visnu e allo stesso tempo una città fortificata centro del potere reale, sia luogo di pellegrinaggio che capitale dell'impero Vijayanagara. La storia segna questa ambivalenza nel nome del sito. Nel suo insieme, è sempre stato chiamato Hampi. Tra il XIV e il XVI secolo, i re aggiunsero una città più grande al sito e la chiamarono Vijayanagara "Città della Vittoria".

Hampi è un sito notevole e ammirevole e l'ambiente geologico impregna lo spazio di un'atmosfera magica con maestosi monumenti sono ricchi di iconografia.

La passione della Galerie Hioco di Parigi per l'Asia si esprime principalmente attraverso la specializzazione in sculture antiche dell'India e del Sud-Est asiatico, ma anche attraverso un progetto filantropico che sta loro a cuore, che mira a pubblicare opere di riferimento su siti importanti ma non documentati in India. Questo progetto è stato motivato da una visita che hanno fatto nel 2015 al sito di Khajuraho. Delusi di non trovare monografie recenti su questi grandi templi, hanno deciso di pubblicare con noi un libro sul sito di Khajuraho nel 2017 e un altro sulle Grotte di Ellora nel 2020.

Questo libro è disponibile solo presso la Galerie Hioco di Parigi.

Il libro è scritto da un eminente specialista dell'India, **Pierre-Sylvain Filliozat**. Durante le sue missioni in India, a Pondicherry dal 1955 al 1992, e a Mysore dal 1993, lui e sua moglie Vasundhara hanno fatto ricerche e studiato Hampi. I risultati di Filliozat sono stati particolarmente riconosciuti nel 2000, quando è stato eletto membro dell'Académie des Inscriptions et Belles-lettres (Institut de France, Parigi). Ha ottenuto una laurea in hindi all'Institut National des Langues et Civilisations Orientales nel 1959, poi nel 1962 una laurea all'École Pratique des Hautes Études con una tesi su "Le Pratâparudrîya de Vidyânâtha" sotto la direzione di Louis Renou. È stato membro dell'École française d'Extrême-Orient dal 1963 al 1967. In seguito, dal 1967 ad oggi, è stato direttore degli studi di sanscrito all'École Pratique des Hautes Études. Dal 1998, è anche membro associato del Centro per la storia delle scienze e delle filosofie arabe e medievali. Il 25 marzo 2015 a Nuova Delhi, il presidente dell'India, Shri Pranab Mukherje, gli ha consegnato il premio chiamato "Lettera di riconoscimento per l'abilità nelle lettere sanscrite e la borsa di studio nella scienza", in riconoscimento del suo lavoro sulla lingua e la letteratura sanscrite.